



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 APRILE 2014 N. 154

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DELL'8 APRILE 2014, N. 154**

PRESIEDE LA VICE PRESIDENTE **ROSALBA ORTENZI**

Consigliere Segretario **Moreno Pieroni**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dottoressa Paola Santoncini

Alle ore 11,00, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 444** ad iniziativa del consigliere Marinelli "**Iniziative volte alla sicurezza e alla sopravvivenza dei bambini e dei lattanti**".

Il Presidente, dopo aver dato la parola ai consiglieri Marinelli e Busilacchi, **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 444**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

solo in Italia ogni anno perdono la vita 50 bambini, quasi uno a settimana, per soffocamento da corpo estraneo (fonti: società di pediatria, CRI, Simeup);

il decesso avviene non solo a causa dell'oggetto ingerito ma, soprattutto, perché chi li assiste nei primi momenti di solito non è formato alle corrette manovre pediatriche di disostruzione e rianimazione;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 APRILE 2014 N. 154

risolvere la questione rimandando il soccorso al 118 potrebbe essere fatale per via dei tempi. Infatti, secondo la legge, l'intervento di soccorso può impiegare 8 minuti dalla chiamata nelle aree urbane e 20 in quelle aree extraurbane, salvo particolari situazioni di complessità orografica e di viabilità;

dopo circa 3-4 minuti di mancata ventilazione si cade in stato di incoscienza e, da qui, per ogni minuto viene perso il 10% di possibilità di salvarsi e dopo soli otto minuti iniziano danni cerebrali permanenti;

solo in Italia, inoltre, ogni anno perdono la vita circa 300 bambini da 0 a 12 mesi per la Sids - Sindrome della morte improvvisa del lattante (fonti: Società di pediatria, CRI, Simeup);

nel bambino e lattante è importante saper effettuare manovre di disostruzione perché un cuore giovane e forte, a meno che non vi siano problemi congeniti, generalmente non si ferma per problematiche legate a necrosi, arresti improvvisi o anomalie cardiache, ma più spesso per problematiche legate a cause esterne come, appunto, l'ostruzione delle vie aeree superiori;

le cause di arresto cardiaco, essendo differenti generalmente tra adulto e bambino (nei piccoli è la mancanza di ossigeno che altera le funzioni vitali e non il problema della "pompa cardiaca" come succede nella gran parte dei casi degli adulti) necessitano ovviamente di trattamenti di emergenza differenti basati su formazioni differenziate;

tutti coloro che sono quotidianamente a contatto con i bambini, soprattutto nei nidi, nelle scuole dell'infanzia nonché in quelle primarie e secondarie di primo grado, dovrebbero essere a conoscenza delle principali manovre di assistenza in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e di arresto respiratorio e/o cardiaco;

coloro che sono specificamente formati su queste manovre possono prestare immediatamente la propria opera guadagnando tempo e migliorando sensibilmente la possibilità di sopravvivenza del bambino fino all'arrivo del 118;

sia quindi necessaria, da parte di tutto il personale delle scuole e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, una specifica formazione che consenta di affrontare l'emergenza pediatrica;

attraverso specifici corsi organizzati dalla Croce Rossa Italiana e da altri soggetti autorizzati è possibile l'acquisizione della qualifica di esecutore MDP (Manovre di Disostruzione delle vie aeree in età pediatrica) e PBLSD (Manovre di Rianimazione in età pediatrica);

l'operatore formato sulla disostruzione pediatrica e sulla rianimazione pediatrica è formato anche sulle linee guida antisids e sulla disostruzione non solo nel bambino ma anche nel lattante;

l'evidenza dei fatti dimostra che, in pratica, non vi è oggi alcuna tutela per garantire la sicurezza e una pronta efficienza nelle emergenze che riguardano i bambini nei nidi e nelle scuole, in quanto anche la legge 81/08, che tutela la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (dunque anche nella scuola) e che obbliga alla formazione, prevede soltanto corsi di formazione bls nell'adulto, che non sono di utilità per salvare la vita ai piccoli. Infatti le manovre di rianimazione cardio polmonare pediatriche (pbls) sono differenti da quelle applicate nell'adulto (bls);



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 APRILE 2014 N. 154

RITENUTO che

sia necessario diffondere la cultura dell'emergenza pediatrica secondo le linee guida internazionali tra tutti coloro che sono quotidianamente a contatto con lattanti e bambini;

sia quindi necessaria una specifica formazione che consenta di affrontare l'emergenza pediatrica attraverso semplici manovre da effettuare in caso di inalazione di un corpo estraneo;

la diffusione del PBLSD sia quindi necessaria non solo a livello di operatori sanitari ma, anche negli adulti che, a vario titolo, soprattutto nei nidi e nelle scuole, sono a contatto con i lattanti ed i bambini;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso tutte le sedi istituzionali appropriate affinché venga prevista una normativa specifica che tuteli la sicurezza e la sopravvivenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nonché nei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza prevedendo che tutti gli insegnanti ed operatori del settore, sia pubblico che privato, abbiano la qualifica di "esecutore MDP e PBLSD" e che essa divenga requisito vincolante per occupare tali posti di lavoro;

a promuovere sin da subito, d'intesa con le competenti istituzioni, un apposito progetto finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione per "esecutore MDP e PBLSD" per tutto il personale delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nonché dei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza (nidi d'infanzia, centri d'infanzia, ecc...)"

LA VICE PRESIDENTE

Rosalba Ortenzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Moreno Pieroni